



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DIREZIONE TURISMO

Piano Turistico Regionale 2011 - 2013  
Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 17 novembre 2010

Fondo Unico Regionale per il Turismo  
L.R. 4/2006 art. 175

**BANDO PUBBLICO**

*“Riqualificazione e sviluppo delle strutture ricettive alberghiere”*

## **ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO**

1. In conformità al “Piano Turistico Regionale 2011 – 2013” approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 2 del 17 novembre 2010 ed ai sensi della legge regionale 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo Unico Regionale per il Turismo”, pubblicata nel B.U.R.L. 29 aprile 2006 n. 12, sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo relative agli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo delle strutture ricettive alberghiere, così come definite dalla Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 13 e dal Regolamento Regionale 7 novembre 2008 n. 17, e loro successive modifiche e integrazioni;
2. L'azione intende contribuire all'adeguamento dell'offerta ricettiva alberghiera ai mutamenti in atto nel mercato turistico. Obiettivo prioritario è l'innalzamento della qualità del sistema alberghiero, attraverso il miglioramento degli standard delle strutture e dei servizi;
3. Le risorse finanziarie disponibili relative al presente Bando, per l'annualità 2011, sono pari a € **3.815.000,00** sul Capitolo B44515 del Bilancio regionale.

## **ART. 2 - AMBITO PROGRAMMATICO**

- Il Piano Turistico Regionale 2011-2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 2 del 17 novembre 2010, costituisce il più importante strumento programmatico per l'indirizzo e le strategie regionali di settore individuando, tra i suoi obiettivi generali, anche il miglioramento e la competitività dell'industria del turismo.
- Il “Fondo unico regionale per il turismo” istituito con legge regionale 28 aprile 2006 n. 4 art. 175, alla cui copertura si provvede mediante il capitolo B44515 del bilancio regionale, è destinato alla riqualificazione e allo sviluppo dell'offerta turistica regionale.

## **ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare istanza di contributo i proprietari e/o i titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture ricettive di cui all'art. 2 del Regolamento Regionale 7 novembre 2008 n. 17 e sue successive modifiche e integrazioni (alberghi, residenze turistico-alberghiere, motels) classificate con 3 (tre) e 4 (quattro) stelle e che siano in possesso di tale requisito alla data del 31/12/2010.

## **ART. 4 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, SPESE AMMISSIBILI**

1. Possono essere presentate richieste di contributo per la realizzazione delle seguenti iniziative:
  - opere di miglioramento;
  - opere di ampliamento;
  - opere complementari;
  - opere obbligatorie ai sensi della vigente legislazione;
  - acquisto di arredamento ed attrezzature

2. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse agli interventi individuati al comma 1 e che riguardano:
  - opere murarie ed impianti, anche finalizzate all'adeguamento antincendio, al superamento delle barriere architettoniche e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - progettazione di massima ed esecutiva, direzione lavori, studi di fattibilità economico finanziaria e di compatibilità ambientale, fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile, previa presentazione di parcella vistata dall'ordine professionale;
  - macchinari, arredamenti e attrezzature, compresi quelli necessari all'attività amministrativa;
  - attrezzature pertinenti impianti sportivi ad uso esclusivo delle strutture ricettive;
  - parcheggi e aree verdi ad uso esclusivo delle strutture ricettive;
  - sale per conferenze, ristorante, bar, fitness, ad uso esclusivo delle strutture ricettive;
  - attrezzature informatiche e programmi connessi alle esigenze produttive e gestionali;
  - impianti, attrezzature e programmi finalizzati al risparmio energetico ed idrico.
3. Sono escluse dal finanziamento le spese per:
  - acquisto di beni immobiliari;
  - interventi di manutenzione ordinaria;
  - acquisto di beni di normale consumo quali biancheria, vettovaglie, etc.;
  - acquisto di beni d'antiquariato.
4. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.), ad eccezione delle spese di progettazione e al netto dell'IVA ove deducibile.

#### **ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO**

1. Le istanze di contributo devono essere presentate esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 90 giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.. Qualora la scadenza dei 90 giorni ricorra in un giorno festivo, la stessa si intende fissata al primo giorno lavorativo successivo alla festività.

Le istanze devono essere indirizzate a:

**REGIONE LAZIO, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Turismo, Area Sviluppo dell'Impresa Turistica e del Demanio Marittimo a fini turistico ricreativi, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA** in busta chiusa recante la seguente dicitura: *Fondo Unico Regionale per il Turismo 2011 - "Riqualificazione e sviluppo delle strutture ricettive alberghiere"* – **istanza di contributo** presentata ai sensi del Bando pubblicato sul B.U.R. del .....n°.....

2. Per la determinazione della data di presentazione della istanza di contributo fa fede il timbro dell'ufficio postale di partenza; la busta chiusa deve contenere in duplice copia in formato cartaceo, di cui una copia originale e una copia fotostatica:
- a. "istanza di contributo" in bollo conforme all'allegato A1 al presente Bando, sottoscritta dal legale rappresentante;
  - b. titoli e/o attestati di disponibilità e/o proprietà e/o possesso inerenti il bene immobile e/o l'area oggetto dell'intervento;
  - c. documentazione societaria, in copia conforme all'originale;
  - d. copia autentica ed aggiornata della autorizzazione all'esercizio e certificato della Camera di Commercio provvisto della dicitura antimafia;
  - e. relativamente alle iniziative riguardanti lavori ed opere dovranno essere prodotti in copia conforme:
    - e.1 concessione edilizia (permesso a costruire) e/o autorizzazione edilizia e/o D.I.A. (dichiarazione inizio attività) e successive loro varianti, e relativi elaborati grafici provvisti del timbro comunale di approvazione;
    - e.2 dichiarazione di inizio dei lavori resa dal Direttore dei lavori al Comune che ha rilasciato il permesso a costruire, concessione o autorizzazione edilizia stessa;
    - e.3 computo metrico, redatto sulla base del prezzario regionale vigente alla data dell'istanza di contributo, compilato in forma analitica e suddiviso per ciascuna delle iniziative riguardanti lavori;
    - e.4 dettagliata relazione tecnica delle opere;gli elaborati grafici (e.1), la relazione (e.4) e il preventivo di spesa (e.3) dovranno essere firmati, oltreché dal soggetto sottoscrittore dell'istanza di contributo, da un tecnico iscritto all'Albo professionale (le spese tecniche sono ammissibili fino ad un massimo del 10% previa presentazione di parcella preventiva vistata dall'ordine professionale);
  - f. relativamente alla iniziativa di acquisto arredamento e attrezzature, in particolare dovranno essere prodotti:
    - f.1 dettagliato preventivo di spesa redatto sulla scorta di tre preventivi comparati (da allegare) di diverse ditte fornitrici degli arredi e delle attrezzature;
    - f.2 dettagliata relazione descrittiva degli arredi e delle attrezzature stesse sottoscritta anche dal soggetto sottoscrittore dell'istanza di contributo;
  - g. piano finanziario e di gestione, sottoscritto dal soggetto sottoscrittore dell'istanza di contributo, redatto secondo un'impostazione tecnico economica ed indicante in particolare i tempi previsti per la realizzazione delle iniziative, la disponibilità dei mezzi finanziari occorrenti per la realizzazione, il raffronto tra la situazione in atto e quella conseguibile a fine intervento;

- h. dichiarazione asseverata da parte di un tecnico iscritto ad albo professionale, che i lavori saranno eseguiti nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di superamento barriere architettoniche, prevenzione incendi, sicurezza impianti e sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e servizi ed in conformità con le norme e gli strumenti vigenti relativi alla pianificazione territoriale e urbanistica ivi compresa quella paesistica;
- i. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 3 del presente Bando, attestante il possesso del requisito, alla data del 31/12/2010, di classificazione della struttura ricettiva per la quale è richiesto il contributo con 3 (tre) e 4 (quattro) stelle ai sensi del Regolamento Regionale 7 novembre 2008 n. 17 e successive modifiche e integrazioni;
- j. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenso del proprietario dell'immobile alla realizzazione dell'iniziativa ed alla trascrizione del vincolo di destinazione d'uso di cui al successivo art. 10.

Tutta la documentazione deve essere numerata e siglata in ogni pagina.

#### **ART. 6 - CONDIZIONI DI RICEVIBILITA'**

Le istanze di contributo sono dichiarate irricevibili in caso di:

1. mancato invio dell'istanza (Allegato A1) entro i termini fissati dal Bando (90 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.).
2. mancata sottoscrizione, da parte del Legale Rappresentante del soggetto proponente (autenticato ai sensi di legge D.P.R. 445/2000);
3. mancata presentazione dei documenti di cui alle lettere a. - j. e secondo le fattispecie ivi indicate, ove si versi nella fattispecie ivi indicata, entro i termini fissati dal Bando (90 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.).

#### **ART. 7 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

1. Rappresentano condizioni di ammissibilità:
  - la coerenza dell'intervento proposto con le finalità della Linea di azione II.2.1.B del Piano Turistico Regionale 2011 – 2013;
  - la presenza dei requisiti soggettivi (art. 3) e oggettivi (art. 4 e art. 5) previsti dal presente Bando;
  - la conformità dell'intervento alle norme e agli strumenti vigenti relativi alla pianificazione territoriale e urbanistica ivi compresa quella paesistica.

## **ART. 8 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

1. Entro 60 giorni dall'arrivo delle istanze di contributo la Regione Lazio, ai sensi della legge regionale 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 comma 6, "Fondo Unico Regionale per il Turismo", effettua l'istruttoria, sulla base della documentazione pervenuta, al fine di verificare:
  - la ricevibilità delle richieste pervenute;
  - l'ammissibilità o meno degli interventi sul piano tecnico, economico e finanziario;
2. Nei successivi 30 giorni la Direzione Turismo della Regione Lazio adotta il provvedimento formale di ammissione, o meno, al contributo e lo comunica agli interessati presso l'indirizzo della sede legale indicato nell'istanza di contributo;
3. Durante la fase istruttoria la Regione Lazio può effettuare sopralluoghi e procedere all'acquisizione di documentazione di perfezionamento, informazioni e chiarimenti da parte dei proponenti.

## **ART. 9 - MISURA DEL CONTRIBUTO**

1. Alle domande ritenute ammissibili è concesso un contributo in conto capitale, in unica soluzione, nella misura massima del 40% della spesa complessiva sostenuta e documentata, fino ad un importo massimo di € 100.000,00; l'importo effettivo del contributo spettante a ciascun beneficiario sarà determinato anche sulla base delle risorse finanziarie disponibili e sarà indicato nel provvedimento di ammissione a contributo.
2. I contributi sono concessi ai sensi della normativa comunitaria Reg. CE 1998/06 cd "*de minimis*" e pertanto, qualora nel triennio precedente alla data del provvedimento di concessione i soggetti beneficiari abbiano percepito altri contributi, la sommatoria di quest'ultimi e di quelli da concedere ai sensi del presente bando non potrà eccedere la misura massima di € 200.000,00 per soggetto beneficiario.

## **ART. 10 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo sarà liquidato al termine dei lavori e/o degli acquisti, previa acquisizione della documentazione di cui al successivo comma 2;
2. Ai fini della certificazione della spesa sostenuta, della quantificazione delle opere e/o acquisti realizzati nonché della rispondenza delle stesse alle norme vigenti, dovrà essere prodotta dai beneficiari, entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del termine fissato per l'ultimazione dei lavori o, nel caso i lavori siano già stati conclusi, entro 6 (sei) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a contributo, la seguente documentazione consuntiva:
  - Perizia giurata, sottoscritta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere eseguite al progetto approvato e finanziato, nonché l'ammontare delle spese sostenute in relazione a quelle previste con il preventivo di spesa. La perizia

dovrà anche attestare che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di superamento barriere architettoniche, prevenzione incendi, sicurezza impianti e sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e servizi ed in conformità con le norme e gli strumenti vigenti relativi alla pianificazione territoriale e urbanistica ivi compresa quella paesistica. Per gli arredamenti e attrezzature installate la perizia giurata dovrà attestare la conformità degli stessi arredamenti e attrezzature a quelli preventivati ed ammessi a contributo; la perizia giurata relativa ai lavori e quella relativa agli arredi e attrezzature devono contenere un quadro comparativo analitico dal quale risultino le spese effettivamente sostenute rispetto a quelle preventivate, nonché il riferimento alle relative fatture;

- Documentazione contabile in copia conforme relativa alle spese sostenute consistente in:
  - fatture dei materiali e della ditta esecutrice dei lavori;
  - fatture per spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, sicurezza, indagini;
  - fatture della ditta venditrice e/o installatrice degli arredi e delle attrezzature;
- Atto notarile di vincolo attestante che l'immobile oggetto del finanziamento è stato vincolato alla effettiva destinazione d'uso ricettiva, per la durata di cinque anni, mediante trascrizione alla competente conservatoria dei registri immobiliari; nel caso in cui il beneficiario dei contributi sia soggetto diverso dal proprietario dell'immobile, in alternativa all'atto di vincolo di destinazione d'uso è possibile la presentazione di congrua polizza fidejussoria, stipulata da istituti bancari o assicurativi autorizzati;
- Atto d'obbligo sottoscritto dall'operatore turistico attestante la destinazione specifica per la durata di 3 anni, all'interno della struttura ricettiva, dei beni mobili oggetto del finanziamento;
- Dichiarazione da parte del beneficiario di non aver usufruito di altri contributi pubblici per la stessa iniziativa;
- Dichiarazione da parte del beneficiario relativa ad eventuali altri contributi concessi in regime *de minimis* così come disciplinato dalla normativa comunitaria Reg. CE 1998/06;

3. La Regione Lazio, ai fini della liquidazione del contributo, effettua sopralluoghi, dispone accertamenti, richiede atti integrativi, notizie e quanto occorra alla definizione della pratica.

#### **ART. 11 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. La revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate è disposta quando:

- L'iniziativa non venga realizzata o venga realizzata una iniziativa difforme da quella per la quale sono stati concessi i contributi; nell'ipotesi di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo;
  - Non venga rispettato il termine fissato per l'ultimazione dei lavori; una congrua proroga potrà essere concessa, per una sola volta e per un massimo di un anno, su motivata richiesta avanzata preventivamente alla data di scadenza fissata;
  - Venga meno la destinazione specifica dei beni oggetto del contributo, in epoca anteriore ai termini fissati dall'atto di vincolo e/o dall'atto d'obbligo di cui al precedente Art. 10. La Regione Lazio può autorizzare la cancellazione anticipata del vincolo di destinazione d'uso esclusivamente quando, su motivata richiesta dell'interessato che dichiari la sopravvenuta non convenienza economica della destinazione. Contestualmente all'autorizzazione la Regione Lazio dispone la revoca del provvedimento concessorio ed il recupero dei contributi erogati, maggiorati degli interessi legali;
  - I beneficiari dichiarino di rinunciare ai contributi concessi.
2. Nei casi di revoca del contributo la Regione Lazio esperisce le azioni utili al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate di quant'altro previsto per legge.

#### **ART. 12 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non regolato nel presente Bando fa fede quanto previsto dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale. Gli interventi da realizzare devono essere conformi, altresì, alle seguenti norme:

- Legge Regionale 4/06 art. 175 comma 6 "Fondo unico regionale per il turismo";
- Legge Regionale 13/2007 "Organizzazione del sistema turistico laziale" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 17/2008 "Disciplina delle strutture ricettive alberghiere" e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 2/2010 "Piano Turistico Regionale 2011-2013.

#### **ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti partecipanti al Bando pubblico nel corso della procedura amministrativa e finalizzato unicamente all'espletamento della procedura stessa, avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso delle qualità richieste e, pertanto, la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione regionale per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

In relazione ai suddetti dati, ai soggetti partecipanti al Bando pubblico sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi sia interesse, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare o al Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio, nella persona del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio domiciliato, per la carica, presso la sede di via Cristoforo Colombo n. 212, 00145, Roma.

#### **ART.14 - INFORMAZIONE**

I soggetti interessati possono prendere visione del presente Bando, nonché dei documenti allegati nel sito della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e rivolgersi per ulteriori informazioni presso la sede della Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Turismo, Area Sviluppo dell'Impresa turistica e del Demanio marittimo a fini turistico ricreativi - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, tel. 800.01.2283 (Ufficio Relazioni con il Pubblico).